Partecipazione e migranti. Un'indagine esplorativa su culture, pratiche e bisogni

ALLEGATI

Sommario

ALLEGATO 1 - Analisi spaziale e statistica delle variabili demografiche	1
ALLEGATO 2 - Elenco interviste	.10

ALLEGATO 1 - Analisi spaziale e statistica delle variabili demografiche

Si riportano di seguito alcune elaborazioni grafiche relative all'analisi statistica e quella spaziale di alcune variabili demografiche che riguardano le comunità di stranieri residenti a Bologna (le fonti dei dati utilizzati afferiscono all'Ufficio Statistica, all'Ufficio Open Data e all'Ufficio SIT del Comune di Bologna, aggiornati al 31 dicembre 2016).

Tenendo in considerazione il fatto che esiste già un'ampia letteratura sul tema, ci riferiamo in particolare agli studi e report dello stesso Ufficio Statistica, ci siamo limitati ad evidenziarne solo alcune ritenute particolarmente significative ai fini della ricerca. Per quanto riguarda, invece, le elaborazioni cartografiche mediante GIS si è ritenuto opportuno rappresentare la distribuzione delle suddette variabili sul territorio comunale, adottando come unità di riferimento l'area statistica, poiché in questo modo è possibile fare delle considerazioni su eventuali concentrazioni o, al contrario, eventuali assenze di comunità straniere da particolari zone della città. L'incrocio di queste variabili, da una prospettiva geografica, con ulteriori dataset può inoltre fornire degli insight significativi sulla fornitura di servizi delle istituzioni preposte (Comune, Quartiere, Scuola, etc.) che possono, direttamente o indirettamente, incidere sul livello di partecipazione delle comunità straniere.

Nello specifico, di seguito riportiamo un'infografica dove sono rappresentati i valori di alcune tra le principali variabili demografiche che caratterizzano le comunità di stranieri residenti a Bologna. Mediamente la presenza sul territorio di stranieri residenti risulta essere, in termini percentuali rispetto alla popolazione totale della città di Bologna, circa il 15,4%, con una notevole varianza in quanto il range di oscillazione risulta molto ampio, come avremo modo di vedere di seguito. Questo valore è decisamente più alto della media nazionale (8,29%, dato ISTAT 2017), più alto della media concernente il territorio regionale (circa 12%), all'interno del quale solo il Comune di Modena presenta valori simili, mentre per quello di Piacenza i valori si attestano oltre il 18%.

In termini assoluti, Bologna è il quinto comune d'Italia per numero di cittadini stranieri residenti (58.873, fonte ISTAT aggiornata al 1° gennaio 2016), dopo Roma, Milano, Torino e Firenze.

Per quanto riguarda l'età media (34,3 anni, a fronte di quella della popolazione bolognese che è di circa 46,9 anni al 31 dicembre 2016 - Fonte dati Ufficio Statistico del Comune di Bologna e ISTAT), occorre sottolineare che i flussi dall'estero riguardano soprattutto persone in età attiva, le quali arrivano nel capoluogo felsineo per ragioni di lavoro, anche se negli ultimi anni oltre alle migrazioni per lavoro e per famiglia si assiste a flussi sempre più spesso motivati dalla ricerca di asilo politico e protezione internazionale.

A questi fattori si aggiunge che nel 2016, a livello nazionale, si assiste ad un calo del numero medio di figli per donna (1,34, a fronte di 1,46 nel 2010); nello specifico le donne italiane hanno in media 1,26 figli (1,34 nel 2010), le cittadine straniere residenti 1,97 (2,43 nel 2010). In Emilia-Romagna questa forbice si divarica (1,21 il numero medio di figli per le donne italiane, 2,13 per le donne straniere).

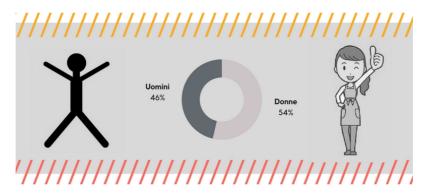
Questi cambiamenti delle variabili demografiche si riflettono sull'età media della popolazione: i residenti stranieri risultano mediamente più giovani rispetto al complesso della popolazione residente e si aggregano prevalentemente nelle classi di età giovanili e centrali.

STRANIERI RESIDENTI **A BOLOGNA**

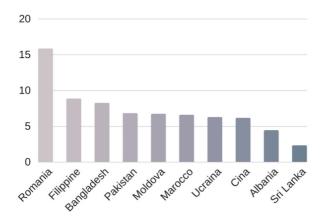


34,3 ETA' MEDIA DEGLI STRANIERI RESIDENTI

46,9 ETA' MEDIA POPOLAZIONE BOLOGNESE



LE NAZIONALITA' PIU' RAPPRESENTATE



La percentuale delle donne straniere è leggermente superiore a quella degli uomini, dato attribuibile soprattutto all'aumento, nell'ultimo decennio, della richiesta di lavoro legato alla cura delle persone e ai ricongiungimenti familiari.

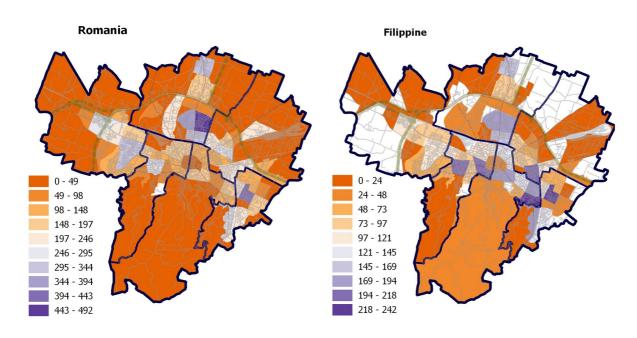
Per quanto riguarda le nazionalità più rappresentate, il dato bolognese riflette sostanzialmente il dato nazionale, ad eccezione delle comunità indiane ed egiziane le quali, nei primi 10 posti per numerosità, sono rimpiazzate da quelle pakistane e cingalesi.

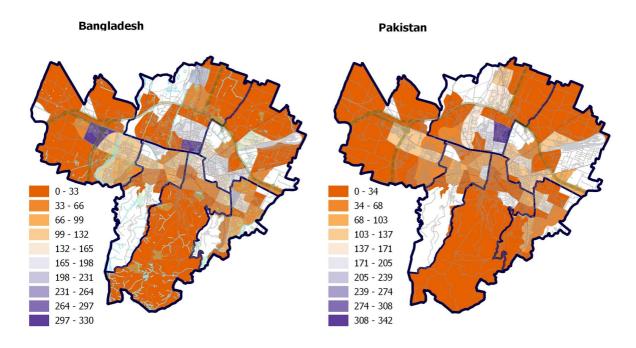
Si ricorda, inoltre, che le 10 nazionalità più rappresentate sul territorio bolognese hanno orientato la selezione del campione da sottoporre ad intervista in profondità, come descritto di seguito nel report.

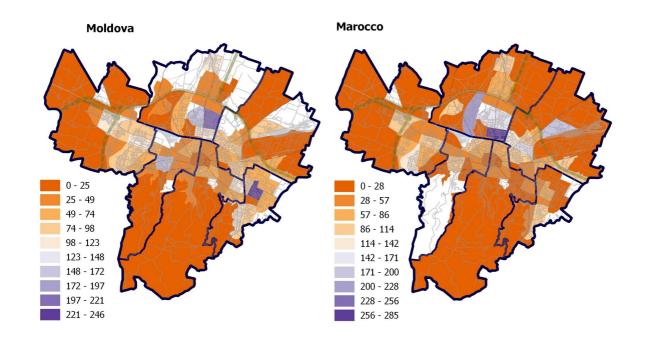
Elaborazione dei dati statistici dalla prospettiva dell'analisi spaziale mediante GIS

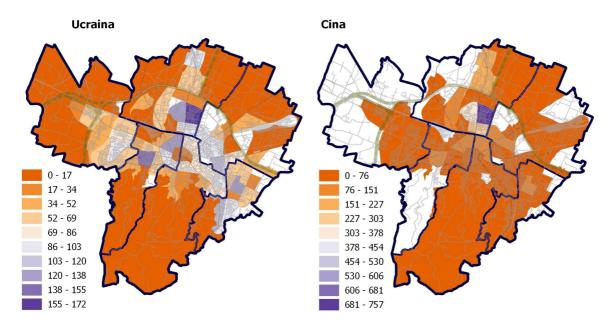
Allo scopo di rilevare degli insight significativi dai pattern di distribuzione sul territorio delle diverse comunità di cittadini stranieri residenti sul territorio bolognese, grazie anche all'incrocio con ulteriori strati informativi, si è ritenuto opportuno mappare le 10 nazionalità più rappresentate nel Comune di Bologna in base alla residenza (fonte dati Ufficio Statistico e Ufficio Open Data del Comune di Bologna).

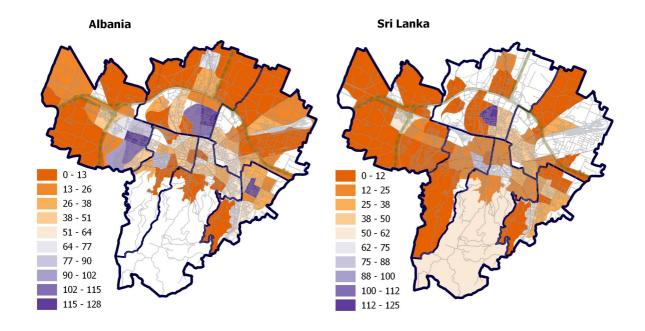
LE 10 NAZIONALITA' MAGGIORMENTE RAPPRESENTATE



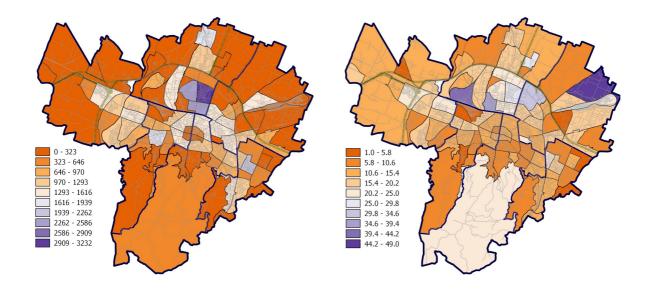








Dalle 10 mappe sopra riportate si evince che la Bolognina è indubbiamente la zona (Quartiere Navile) con la maggiore densità di cittadini stranieri residenti (oltre 26 su 100 sono cittadini stranieri, vedi le mappe riportate a seguire), ascrivibili a diverse comunità. Tuttavia si possono rilevare altre aree dove rilevante risulta la concentrazione di particolari nazionalità: albanese nelle zone Barca, S. Viola e Mazzini, filippina in zona Murri e nell'area statistica Bitone della zona Mazzini, in quest'ultima sono riscontrabili anche quella moldova e rumena oltre a quella albanese, bengalese nella zona afferente all'area statistica Borgo centro.



Si possono osserva, inoltre, delle aree con una spiccata concentrazione di stranieri residenti, un dato tuttavia ascrivibile a situazioni precipue: nelle aree statistiche "Lazzaretto" e "CAAB" la presenza di centri di accoglienza in un territorio scarsamente urbanizzato altera decisamente il valore di densità, così come nell'area statistica "Fiera" il numero esiguo di residenti, per lo più stranieri, in un'area complessivamente molto poco abitata rende il dato statisticamente irrilevante.

Nella mappa riportata di seguito sono evidenziati alcuni tra i servizi forniti dalla pubblica amministrazione (scolastici, culturali, sanitari) oltre a diversi tematismi, come luoghi di culto,

internet point, mercati, etc., dal cui incrocio con le mappe sopra riportate è possibile ricavare preziosi insight per l'analisi spaziale dei bisogni delle diverse comunità, come ad esempio l'accessibilità e la scelta di determinati servizi che tengano conto della conformazione demografica e della rappresentatività delle diverse nazionalità.

Allo stato attuale tale analisi risulterebbe fuorviante in quanto i dati censiti non risultano aggiornati, tuttavia si è ritenuto importante mostrare la valenza euristica di un approccio metodologico del genere. Si auspica che in futuro si possa approfondire la ricerca e l'analisi delle tematiche trattate anche attraverso il suddetto approccio.



- ▲ AMBASCIATE E CONSOLATI
- ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE
- ARCHI, PORTE, MURA, PORTICI
- BIBLIOTECHE STORICHE
- * CAPPELLE, ORATORI, TABERNACOLI
- CASTELLI, TORRI, CAMPANILI
- + CHIESE, PIEVI, BATTISTERI
- FONTANE, PONTI, CANALI
- GIARDINI, PARCHI STORICI
- INTERNET POINT
- LUOGHI DI INTERESSE NATURALISTICO
- MERCATI CITTADINI
- MONUMENTI ALLA MEMORIA

- MUSEI, GALLERIE
- ORGANIZZAZIONI DI SERVIZI TURISTICI
- PARCHI URBANI, ORTI BOTANICI
- PASSATO, PRESENTE
- PERSONAGGI ILLUSTRI
- PIAZZE, LOGGE, VIE STORICHE
- * SANITA'
- SERVIZI PER BAMBINI
- SERVIZI PER DISABILI
- SICUREZZA
- SITI ARCHEOLOGICI
- ↑ UTILITA' PUBBLICA
- VILLE , DIMORE, TEATRI STORICI
- ▲ CENTRI DI CULTURA ISLAMICA

ALLEGATO 2 - Elenco interviste

Sigla Nome	Paese di origine	Fascia d'età [giovani (15- 29 anni); giovani adulti (30-44 anni); adulti (45-64 anni)]	Cittadinanza italiana (si/no)	Genere	Tempo di permanenza in Italia (<5 anni, 5- 10, > 10)
FZ	Marocco	giovane	no	f	5-10
SG	Marocco	giovane	si	f	> 10
LA	Marocco	giovane	no	f	5-10
HR	Marocco	adulta	no	f	> 10
LD	Libia	adulta	si	f	> 10
EF	Pakistan	adulta	no	f	> 10
YW	Cina	giovane adulta	no	f	> 10
LS	Ucraina	adulta	no	f	> 10
AS	Gambia	giovane	no	m	< 5
LB	Gambia	giovane	no	m	< 5
AM	Somalia	adulto	si	m	> 10
BN	Guinea	giovane	no	m	< 5
JV	Peru	giovane adulto	si	m	> 10
NA	Nigeria	giovane adulto	no	m	> 10
AT	Pakistan	giovane adulto	si	m	> 10
RP	Albania	giovane adulta	si	f	> 10
JM	Albania	giovane adulta	si	f	> 10
MN	Romania	giovane adulta	no	f	5-10
RH	Filippine	adulto	no	m	5-10
GG	Etiopia	adulta	sì	f	>10
TG	Moldavia	giovane adulta	no	f	5-10
OC	Moldavia	giovane adulta	no	f	5-10